

CIRCOLO DIPENDENTI
UNIVERSITA' DI FIRENZE
SEZ. TURISMO – CULTURA

Propone il viaggio

CUBA da L'Avana a Trinidad

A Cuba si comincia inevitabilmente con L'Avana, splendida e decadente, tra vicoli scalcinati e piazze bellissime, passeggiando sul lungomare forse più famoso del mondo e godendosi lo spettacolo surreale delle Cadillac anni '40. L'Avana è storia, è mito, quasi leggenda: i luoghi della Revolución e quelli delle grandi adunanze, le strade della Santeria e i bar di Hemingway, tutto vi coinvolgerà in maniera indimenticabile. E poi (per chi vuole) le province dell'ovest, tra piantagioni di tabacco e contadini al lavoro: Viñales e dintorni sono un tuffo impressionante in un passato così vicino e al contempo così lontano da lasciare quasi storditi. Dal profondo ovest al centro dell'Isla Grande, passando dalla celebre Baia dei Porci e dalla riserva naturale della Penisola de Zapata, per giungere all'elegante Cienfuegos, centro ottocentesco dal sapore quasi francese, e da lì a Trinidad, con il suo centro storico dichiarato patrimonio dell'Unesco. Capirete il perché appena messo piede in città: stradine acciottolate e case coloniali colorate, una popolazione accoglientissima e la musica caraibica come colonna sonora dominante: Trinidad è uno dei luoghi più affascinanti di tutto il Centro America, e la sua posizione, stretta tra montagna e mare, la rende ancora più straordinaria.

Dal sud di Trinidad ci muoveremo verso le spiagge della costa settentrionale, le splendide Cayo Coco e Cayo Guillermo, per tuffarci nelle acque cristalline o fare snorkeling nella barriera corallina. Da qui comincerà il ritorno verso l'Avana, ma ci mancano ancora la romantica Remedios, per ora salva dal turismo di massa, e Santa Clara, città simbolo della Revolución e sede del mausoleo dedicato ad Ernesto Che Guevara, luogo quasi di culto per la popolazione locale e per tanti appassionati di storia del '900.

Ultimo giorno a L'Avana per finire di esplorarla e per godersi il lato più elegante della città, la zona delle vecchie ville liberty di Miramar...

13 – 23 marzo 2018

SOCI ORDINARI E ASSOCIATI Euro 2170,00(*)

Supplemento camera singola: 340 Euro

La quota comprende:

- **Volo Iberia Bologna / Madrid / L'Avana, tasse aeroportuali incluse**
- **pernottamenti in case particular (b&b cubane) e 2 notti in villaggio 5* a Cayo Guillermo/Cayo Coco**
- **Trasferimenti da e per gli aeroporti**

- **Ingressi e visite guidate come da programma condotte da storico dell'arte specializzato**
- **Trasferimenti in van da 9 posti per tutta la durata del viaggio**
- **quattro cene + due giorni con trattamento di all inclusive**
- **Assicurazione medico bagaglio**
- **visto di ingresso a Cuba**

La quota non comprende:

- **Tutto quanto non indicato nel programma**

Iniziativa rivolta a coloro che sono iscritti al Circolo per l'anno 2017

Informazioni e prenotazioni entro il 15 gennaio 2018

ROSA JORIO tel. 055-2757330, e-mail: rosa.jorio@unifi.it

o visitate il sito www.unifi.it/cufi

specificando: nome, cognome luogo e data di nascita – numero di cellulare

Organizzazione tecnica: Laformadelviaggio S.r.L.

Il pacchetto è comprensivo di:

- volo Iberia, TASSE AEROPORTUALI INCLUSE
- bagaglio da stiva da 20 kg
- soggiorni in camera doppia in casa particular in b&b
- trasferimento aeroporto / Hotel a/r
- trasferimenti in van privati per tutto il viaggio
- quattro cene + due giorni con trattamento di all inclusive
- assicurazione medico-bagaglio
- ingressi e visite guidate condotte da storico dell'arte specializzato

Non inclusi nella quota:

- assicurazione annullamento opzionale (*da richiedere e quotare al momento della prenotazione*);
- pasti non indicati e tutto quanto non indicato nelle voci precedenti.
- Trasferimento da e per l'aeroporto di Bologna, la cui quotazione sarà divisa fra i partecipanti.
- supplemento hotel 4* a L'Avana (270 euro a persona, in caso di camera singola a questo aumento andranno aggiunti altri 130 euro rispetto alla quota originariamente prevista per le singole)

Al momento della partenza verrà formata una cassa comune destinata a benzina e parcheggi di circa **60 euro** a partecipante.

(*) la quotazione espressa si riferisce ad un numero di 14 partecipanti;
per un numero inferiore di adesioni dovrà essere aumentata di 170 €.

Il programma potrà subire piccole variazioni indipendenti dalla volontà dell'organizzazione.

Note dell'Agenzia:

Iscrivendosi a questo viaggio si accettano termini e condizioni elencati nel contratto di vendita di pacchetti turistici (disciplinata - fino alla sua abrogazione ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 79 del 23 maggio 2011 [il "Codice del Turismo"] - dalla L. 27/12/1977 n° 1084 di ratifica ed esecuzione della Convenzione Internazionale relativa al contratto di viaggio [CCV], firmata a Bruxelles il 23.4.1970 - in quanto applicabile - nonché dal Codice del Turismo [artt. 32-51] e sue successive modificazioni) che potete consultare sul sito dell'agenzia alla pagina web www.viaventisettembre.it/condizioni-generalis o richiedere presso la nostra sede.

PROGRAMMA SINTETICO DEL VIAGGIO

(N.B. il programma dettagliato è allegato alla mail)

13 marzo

Partenza da Via T. Alderotti n° 93, dove sarà possibile parcheggiare le auto.
ore 12.35 volo da Bologna a L'Avana (scalo a Madrid) con arrivo alle 21.25
transfer per il centro città e sistemazione in casa particular o hotel 4* (a scelta)

14 marzo

visita guidata del centro storico de L'Havana e del Museo della Revolucion
in alternativa (opzionale) escursione organizzata a Vinales
pernottamento in casa particular o hotel 4* (a scelta)
cena in ristorante

15 marzo

trasferimento a Cienfuegos passando dalla casa di Hemingway e dalla penisola di Zapata, zona dello sbarco presso la cosiddetta Baia dei Porci
soggiorno in casa particular tradizionale a Cienfuegos
cena in paladar (ristoranti a conduzione privata)

16 marzo

mattinata dedicata a Cienfuegos e al suo gradevole centro storico
trasferimento a Trinidad nel primo pomeriggio
pernottamento in casa particular a Trinidad
cena in paladar (ristoranti a conduzione privata)

17 marzo

prima giornata di mare: le spiagge a sud di Trinidad sono tra le più belle di Cuba...
pernottamento in casa particular a Trinidad

18 – 19 marzo

trasferimento a Cayo Guillermo per rilassarci due giorni sulle sue splendide spiagge
sistemazione presso villaggio 5*****

20 marzo

trasferimento a Remedios con sosta durante il percorso a Yaguajai
visita del Mausoleo di Camillo Cienfuegos
sistemazione in casa particular
cena in paladar (ristoranti a conduzione privata)

21 marzo

trasferimento a L'Avana con tappa a Santa Clara
pernottamento in casa particular o hotel 4* (a scelta)

22 marzo

ultima giornata dedicata a L'Avana
ore 23.15 partenza da l'Havana per Bologna con scalo a Madrid

23 febbraio

ore 18.25 arrivo a Bologna
Trasferimento in bus a Firenze

PROGRAMMA DEL VIAGGIO

13 marzo

Partenza da Via T. Alderotti n° 93, dove sarà possibile parcheggiare le auto.
ore 12.35 volo da Bologna a L'Avana (scalo a Madrid) con arrivo alle 21.25
transfer privato per il centro città
sistemazione in casa particular o hotel 4* (a scelta)

14 marzo

giornata dedicata alla visita della capitale, tra suggestioni coloniali e pagine della storia del XX secolo...
visita guidata del centro storico de L'Havana e del Museo della Revolucion
pernottamento in casa particular o hotel 4* (a scelta)
cena in ristorante

15 marzo

in mattinata lasceremo L'Avana per dirigerci verso Cienfuegos (233 km) passando innanzitutto dalla splendida casa di Hemingway e poi attraverso la penisola di Zapata, zona dello sbarco presso la cosiddetta Baia dei Porci, oltre che riserva naturale dalla selvaggia bellezza
soggiorno in casa particular tradizionale a Cienfuegos
cena in paladar (ristoranti a conduzione privata)

16 marzo

mattinata dedicata a Cienfuegos e al suo gradevole centro storico
trasferimento a Trinidad nel primo pomeriggio
l'ora del tramonto è perfetta per perdersi nei vicoli di Trinidad, gemma coloniale e patrimonio dell'Unesco. La sera è imperdibile la musica (con ballo, ovviamente), sulla scalinata della piazza principale...
pernottamento in casa particular a Trinidad
cena in paladar (ristoranti a conduzione privata)

17 marzo

prima giornata di mare: le spiagge a sud di Trinidad sono tra le più belle di Cuba, anche vista la barriera corallina raggiungibile a nuoto. Chi non fosse amante del genere potrà ovviamente trattenersi in città...

pernottamento in casa particular a Trinidad
cena libera

18 marzo

giornata di trasferimento che taglierà in due l'isola da sud a nord
nel primo pomeriggio raggiungeremo Cayo Guillermo in tempo per rilassarci qualche ora sulle sue splendide spiagge
sistemazione presso villaggio 5***** con trattamento di all inclusive

19 marzo

giornata in spiaggia, ma non in una qualsiasi: è il turno di Playa Pilar, dal nome della barca con cui Hemingway andava a pesca di Marlin: forse la spiaggia più bella di Cuba. E nel percorso dal nostro hotel lo spettacolo dei fenicotteri rosa, per non farsi mancare niente...
sistemazione presso villaggio 5***** con trattamento di all inclusive

20 marzo

giornata di trasferimento e approfondimento della storia cubana, con la visita al primo dei due mausolei della Revolucion...
ore 15.00 partenza per Remedios con sosta durante il percorso a Yaguajai, (213 km)
visita del Mausoleo di Camillo Cienfuegos
in serata arrivo a Remedios
sistemazione in casa particular
cena in paladar (ristoranti a conduzione privata)

21 marzo

penultima giornata con un grande classico, la Santa Clara teatro di famosissime vicende della storia nazionale, come il celebre dirottamento del treno...
visita di Santa Clara e del Mausoleo di Ernesto "Che" Guevara
trasferimento a L'Avana
pernottamento in casa particular o hotel 4* (a scelta)

22 marzo

ore 23.15 partenza da l'Havana per Bologna con scalo a Madrid

23 febbraio

ore 18.25 arrivo a Bologna

Cosa vedremo: arte e storia

i luoghi della Revolución: ovviamente Cuba è anche, se non soprattutto, la sua storia recente e un viaggio serio nel paese non può che partire dai fatti che hanno cambiato il suo destino. Il Museo della Revolución a L'Avana, i monumenti che Santa Clara ha dedicato a Ernesto "Che" Guevara, la Baia dei Porci e il Mausoleo a Camillo Cienfuegos ci faranno ripercorrere tempi e gesti di uno degli eventi storici più importanti del XX secolo.

architettura coloniale: le città, le piazze, le chiese cubane sono per la maggior parte retaggio della dominazione spagnola, che tra tanti casi di sfruttamento e di oppressione ha trovato il tempo e il modo di forgiare l'urbanistica locale. La cattedrale de L'Avana è un vero e proprio capolavoro gesuita, ma sono i palazzi e le strade acciottolate a lasciare un segno indelebile negli occhi del visitatore: frontoni decorati e arcate vertiginose, colori pastello e inferriate fantasiose si susseguono dalla capitale a Trinidad e da lì a Remedios e Santa Clara, diventando una piacevole abitudine...

cultura afrocubana: per quanto gli spagnoli, quindi, siano stati determinanti nel formare la cultura cubana attuale, non di minor rilevanza è stato l'apporto delle popolazioni africane portate qui per lo più come schiavi. Il risultato della fusione tra le credenze di questi immigrati e la fede cristiana è un sincretismo che qui chiamano santeria e che ha dato esiti antropologici e artistici che cercheremo di scoprire...

Cosa vedremo: città

L'Avana: più che la capitale è l'anima cubana. Una popolazione variegata, piazze dal sapore europeo, colori del caribe, chiese seicentesche e uno dei lungomare più belli del mondo fanno de L'Avana un luogo sinceramente indimenticabile. Il mix di decadenza e conservazione, spinte verso la modernità e pezzi di storia, musei e murales colorati vi coinvolgerà al punto di pensare seriamente, anche solo per un momento, di mollare tutto e trasferirvi qui.

Cienfuegos: piccolo centro ottocentesco, brilla soprattutto per la sua posizione, spettacolarmente incastonata "dentro" una baia chiusa, e per i suoi edifici liberty, ricordo di un passato in cui questa è stata una delle città più ricche del caribe grazie alla produzione dello zucchero.

Trinidad: semplicemente la città più bella di Cuba e forse di tutto il centro-America. Patrimonio Unesco da moltissimi anni Trinidad è un gioiello coloniale quasi intatto. Strade di ciottoli e case colorate, soffitti in legno e patii ombreggiati, musei d'epoca e musica onnipresente. E, ovviamente, con

mare, palme e barriera corallina a pochissima distanza. Insomma, un sogno a occhi aperti.

Remedios: piccolo centro a cui siamo molto affezionati perché qui il turismo di massa ancora non si è spinto, permettendo di godersi a pieno l'atmosfera sonnolenta e poetica della provincia. C'è poco da vedere, qui tutto è fatto di bambini che giocano in piazza, corpulente signore vestite a festa, piccoli bar affacciati sulla cattedrale e splendidi arredamenti del secolo scorso.

Cosa vedremo: panorami

i cayos: Cuba non sarebbe Cuba senza il suo mare. Del resto arrivare fin qui nel nostro inverno e non godersi le splendide spiagge di sabbia bianca sarebbe un delitto. A seconda degli itinerari il nostro itinerario comprende due o tre giorni di ozio in riva al mare. Spiagge dalle infinite sfumature di azzurro, dove rilassarsi sorseggiando un cocco fresco o visitare la barriera corallina, tra stelle marine e pesci multicolori.

sierritas y campesinos: il viaggio a Cuba comporta l'attraversamento di molte zone di campagna e di qualche piccola altura. Il paesaggio varia da foreste di conifere a campi coltivati, da intricati grovigli di mangrovie a piantagioni di banane, il tutto "condito" da carretti trainati da buoi, contadini a cavallo e piccoli mercatini dove acquistare frutta e spezie totalmente biologiche. Per gli appassionati del genere qui troverete zenzero e curcuma freschi e buonissimi a cifre che vi faranno venir voglia di aprire un canale di importazione.

la valle di Viñales (opzionale): altro patrimonio Unesco, la valle che circonda la piccola cittadina di campagna omonima è celebre per i suoi Mogotes, ossia formazioni rocciose calcaree simili, per fare l'esempio più chiaro, al Pan di Zucchero di Rio de Janeiro. Il tutto immerso in una sterminata coltivazione di tabacco e in generale in un ambiente rurale intonso in cui le galline razzolano per strada e i contadini si muovono a cavallo.

Enogastronomia

oltre il mojito: Hemingway amava dire che beveva i suoi mojitos alla Bodeguita e i suoi daiquiri al Floridita. Ovviamente non mancheremo di farvi provare entrambi i celebri bar, anche se i migliori cocktail cubani probabilmente li berrete in qualche casa particolare o in qualche ristorante a gestione familiare. A questo proposito sappiate che la scena culinaria cubana sta rifiorendo dopo anni di desolazione e che alcuni dei locali più noti de L'Avana vi stupirà per qualità e fantasia dei piatti. Ma come spesso capita sono le cene preparate dalle nostre ospiti cubane che vi

conquisteranno: lo stile creolo è piuttosto semplice, ma la materia prima ha sapori che da noi stanno gradatamente sparendo...

Le cose non dette

i cubani (popolazione): sorridenti, allegri e ciarlieri, gli abitanti locali vi conquisteranno rapidamente. Ci sono, come ovunque, quelli che cercano di sfruttare i turisti, ma quando avrete tempo di chiacchierare con i nostri ospiti o di ballare con qualche anziano che vi umilierà con la sua straordinaria abilità vi ritroverete in un mondo dal sapore antico e autentico, di cui scoprirete di aver avuto nostalgia per molto tempo.

i cubani (sigari): uno dei grandi vanti dell'Isola, sono un souvenir perfetto da portare a casa. E del resto anche i non fumatori potranno, volendo, provare ad "assaggiare" una di queste delizie dal profumo intenso e caratteristico. Scopriremo dove e come si producono e le infinite varietà, ma avremo modo anche di indagare la mitologia ad essi legata: sapevate, ad esempio, che i Montecristo si chiamano così perché nelle fabbriche dove venivano prodotti uno speaker leggeva ai lavoratori brani del romanzo di Alexandre Dumas?

dondoli e affini: i Caraibi sono i Caraibi, quindi non vi aspettate un'efficienza svizzera o tempi di reazione rapidi. Qui tutto va un po' più lentamente che da noi, e quando ve ne starete per un po' seduti su uno degli immancabili dondoli di legno che troverete in ogni casa, patio o terrazza, con in mano un mojito e un buon libro, o anche solamente fermi ad osservare la vita locale che vi scorre davanti, capirete il perché: avere fretta, qui, è davvero un peccato.

casas particulares: il nostro viaggio prevede ovunque (tranne che a Cayo Guillermo e volendo a L'Avana) la sistemazione in casa particular, ossia una specie di b&b cubana. Optiamo per questa soluzione per molte ragioni: innanzitutto preferiamo far guadagnare i singoli proprietari piuttosto che le grosse catene alberghiere, ma in realtà bisogna considerare anche il fatto che gli hotel locali spesso sono poco confortevoli, specialmente visti i prezzi in continuo aumento. Ovviamente trattandosi di case non possiamo garantire lo stesso standard qualitativo a tutti e se in alcuni casi potreste essere fortunati e ritrovarvi a dormire in una specie di museo dotato di patio, in altri vi potrà capitare di dovervi adattare maggiormente. In ogni caso questo tipo di sistemazione vi permetterà di conoscere personalmente i locali, di mangiare molto meglio che al ristorante o in hotel e, non ultimo, di viaggiare a costi più contenuti. Fidatevi, frequentiamo Cuba da più di 15 anni, le casas particulares alla fine rendono il viaggio molto più piacevole e interessante.

